

ATTIVITA' SVOLTE A.S. 2022/23

Nome e cognome della docente: Maria Grazia Tagliavini

Disciplina insegnata: Italiano

Libro di testo in uso: Trioschi Olivia, *Leggere come viaggiare. Antologia per il primo biennio*, La Nuova Italia Editrice. Inoltre: schede, mappe concettuali, schemi e immagini forniti dall'insegnante e condivisi in Google Classroom.

Classe e Sezione: 1[^] P

Indirizzo di studio: Operatore del benessere

1. Competenze sviluppate o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1: Titolo U.F.: ITA1.1: La comunicazione nel quotidiano.

Conoscenze: Fattori e strumenti della comunicazione verbale e non verbale. I diversi codici comunicativi del messaggio ascoltato. Il testo descrittivo. Il testo narrativo.

Contenuti formativi:

LA COMUNICAZIONE: Gli strumenti per comunicare. I segni. Il processo comunicativo. Dai segni alla lingua. Il testo: definizione e caratteristiche: la coerenza e la coesione. I tipi di testo: funzioni ed esempi. I nuovi strumenti per comunicare: l'e-mail.

ASCOLTARE: prendere appunti.

SCRIVERE: la scaletta, la mappa concettuale, lo schema.

LA DESCRIZIONE: Il tema descrittivo. La descrizione di una persona, di un paesaggio, di un animale.

IL TESTO NARRATIVO: Che cos'è un testo narrativo, le funzioni di un testo narrativo. I generi letterari. La struttura del testo narrativo: fabula e intreccio, le sequenze, schema logico del testo. Il tempo. Lo spazio. I personaggi. Il narratore e il punto di vista. Il Riassunto.

Laboratorio: lettura integrale e svolgimento di attività in piccoli gruppi sui seguenti testi:

1) Daniel Pennac, *Cose da sapere per salvarsi la vita*, da "Diario di scuola", Feltrinelli, 2008.

2) Federico Pace, *Staccarsi da terra*, in "Controvento. Storie e viaggi che cambiano la vita", Einaudi, 2017.

3) Elsa Morante, *Il compagno*, in "Lo scialle andaluso", Einaudi, 2015.

4) Anton Cechov, *La morte dell'impiegato*, in "Racconti e novelle", Sansoni, 1954.

5) Vasco Pratolini, *Una conchiglia per sentirci il mare*, in "Diario sentimentale", Mondadori, 1977.

6) Truman Capote, *Il signor Jones*, in "Musica per camaleonti", Garzanti, 1995.

LA FIABA E LA FAVOLA: Le caratteristiche dei due generi: similitudini e differenze. Le funzioni di Propp. Lettura integrale guidata dei seguenti testi:

1) Esopo, *Il topo di campagna e il topo di città*, in "Favole", Rizzoli, 1976.

2) Aleksandr Afanasev, *Nonno Gelo*, in "Fiabe russe", Garzanti, 2000.

Abilità: Le abilità comunicative: ascoltare, parlare, leggere, scrivere. Saper interpretare correttamente una consegna da parte di un interlocutore. Sviluppare brevi testi sintatticamente e grammaticalmente corretti, di tipo descrittivo, narrativo e espositivo-argomentativo.

Obiettivi minimi:

- Leggere, comprendere e produrre brevi testi narrativi e descrittivi;
- esporre i contenuti nel rispetto delle fondamentali regole strutturali e formali;
- saper utilizzare sufficientemente il codice lingua seguendone le norme ortografiche, morfologiche e sintattiche.

Percorso 2: Titolo U.F.: ITA1.2: La comunicazione nella professione.

Conoscenze: Fattori e strumenti della comunicazione verbale e non verbale per l'estetista. Riconoscere i diversi codici comunicativi del messaggio ascoltato.

Contenuti formativi: Sapersi relazionare con il cliente secondo corrette modalità comunicative. La comunicazione attraverso diversi strumenti: lettere commerciali, email formali, curriculum vitae.

Capacità: Le abilità comunicative: ascoltare, parlare, leggere, scrivere nella professione dell'estetista. Saper interpretare una consegna da parte di clienti e colleghi.

Obiettivi minimi:

- Leggere, comprendere e produrre brevi testi;
- esporre i contenuti nel rispetto delle fondamentali regole strutturali e formali;
- saper utilizzare sufficientemente il codice lingua seguendone le norme ortografiche, morfologiche e sintattiche.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica (descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si sono raggiunte o sviluppate)

Educazione civica: Progetto Fair Play

Competenze: Perseguire e promuovere, per quanto possibile, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e tenere comportamenti responsabili tali da contribuire al benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Comunicare e relazionarsi tra pari in maniera adeguata, nel rispetto reciproco. Collaborare in piccoli gruppi nel rispetto delle peculiarità di ciascuno.

Conoscenze: il bullismo e il cyberbullismo, il rischio, il conflitto e la sua gestione, gli stili di comportamento.

Abilità: saper esporre per iscritto le attività svolte, saper esprimere riflessioni e giudizi pertinenti, coerenti e motivati sulle attività svolte.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

(Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo)

Verifiche formative: test, questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe, riassunti etc.

Verifiche sommative: prove scritte non strutturate (temi, esercizi), prove orali.

Si è ritenuto comunque indispensabile svolgere un congruo numero di prove scritte e orali per periodo valutativo seguendo le indicazioni del PTOF.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Non differiscono da quelli del PTOF.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove: i criteri di valutazione hanno fatto riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite: possesso delle conoscenze relative ai contenuti; saper analizzare i testi esaminati; saper collegare ed argomentare i contenuti considerati mostrando padronanza nel linguaggio.

Questi criteri hanno fatto riferimento ad apposite griglie di valutazione che sono state mostrate e illustrate alle alunne, in modo che diventassero consapevoli dei loro processi di apprendimento.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Per rendere il più possibile efficace l'apprendimento dei saperi le tradizionali metodologie didattiche legate alle lezioni frontali e all'uso dei testi in adozione e dispense, sono state affiancate e arricchite dall'uso di LIM, mappe concettuali, immagini ecc. A livello di metodologia didattica sono stati privilegiati il cooperative learning, il tutoring, il lavoro in gruppi.

Pisa, 5/06/2023

Le alunne

La docente

Prof.ssa Maria Grazia Tagliavini
